

OBBLIGO DI VIGILANZA – direttiva 2021-22

La **custodia**, il **controllo**, la **vigilanza degli alunni** è un **dovere primario** di tutto il personale della scuola.

Al riguardo vanno presi in esame diversi riferimenti normativi:

norme relative alla **natura giuridica**, all'**organizzazione del sistema scolastico** e delle singole Istituzioni, al **contratto di lavoro** del personale (**Testo unico - DLgs 297/94**, art. 10; **DPR n. 275/99** artt. 3,4,8; **CCNL Quadriennio Giuridico 2002-05**); norme **civilistiche** che riguardano le **responsabilità connesse alla vigilanza sui minori** (**Codice Civile**: art. 2047; art 2048 – **Legge n.312 dell'11/07/80**).

Tale **quadro normativo** nel suo complesso assegna alla **Scuola**, ovvero al **personale docente**, al **personale ATA** ed al **dirigente**, ciascuno per le proprie competenze, il **dovere della sorveglianza** degli allievi per tutto il tempo in cui sono affidati. In particolare, è ricorrente in giurisprudenza l'affermazione che l'obbligo si estende dal momento dell'**ingresso degli allievi** nei locali della scuola a quello della loro **uscita** (cfr. **Cass. 5/9/1986, n. 5424**), comprendendo il periodo destinato alla **ricreazione** (cfr. **Cass. 28/7/1972, n. 2590**; **Cass.7/6/1977, n. 2342**), con la precisazione che l'obbligo assume contenuti diversi in rapporto al **grado di maturità** degli allievi (cfr. **Cass. 4/3/1977, n. 894**).

La **vigilanza** sugli alunni è un **obbligo di servizio** del personale scolastico, il quale può essere chiamato a **rispondere per danni** arrecati dagli alunni a **terzi** e a **se stessi**. Sul personale gravano dunque, nei confronti degli alunni e delle loro famiglie, **responsabilità di tipo penale** (ad es. per **violazione delle norme anti-infortunistiche**), **civile** e **amministrativo o patrimoniale**.

QUADRO NORMATIVO E PROFILI DI RESPONSABILITÀ

Il **Dirigente Scolastico** ha il dovere di **predisporre misure organizzative idonee** all'espletamento degli obblighi di vigilanza da parte del personale della scuola (art. 25 **Dlgs 165/01**).

L'**obbligo di vigilanza** sugli alunni per tutto il tempo in cui essi sono affidati spetta invece in via **preminente** al **personale docente**. La **responsabilità** dei docenti rispetto all'obbligo di vigilanza è disciplinata dagli **articoli 2047 e 2048** del codice civile:

“In caso di danno cagionato da **persone incapaci di intendere e di volere**, il risarcimento è dovuto da chi è tenuto alla **sorveglianza** dell'incapace, salvo che provi di non aver potuto impedire il fatto” (2047).

“I **precettori** e coloro che insegnano un mestiere o un'arte sono **responsabili del danno** cagionato dal fatto illecito dei loro **allievi** e **apprendisti** nel tempo in cui sono sotto la loro vigilanza. Le persone indicate dai commi precedenti sono liberate dalla responsabilità soltanto se provano di non aver potuto impedire il fatto” (2048).

L'art. 29 comma 5 del **CCNL 29/11/2007** richiama tale obbligo, riferendolo a due particolari momenti della vita scolastica:

“Per assicurare l'**accoglienza e la vigilanza** degli alunni, gli insegnanti sono tenuti a **trovarsi in classe 5 minuti prima** dell'inizio delle lezioni e ad **assistere all'uscita** degli alunni medesimi”.

La **Tabella A** dei profili di area allegata al **CCNL 29/11/2007** attribuisce al personale dell'**area A** (**collaboratori scolastici**) “compiti di **accoglienza** e di **sorveglianza** nei confronti degli alunni, nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante la

ricreazione, [...] di vigilanza sugli alunni, compresa **vigilanza e assistenza** necessaria durante il **pasto nelle mense scolastiche**, di **custodia e sorveglianza generica** sui locali scolastici, di **collaborazione con i docenti**".

Conseguentemente il personale collaboratori scolastici è tenuto ad esercitare l'**attività di sorveglianza e di vigilanza** degli alunni all'**ingresso**, all'**uscita**, nei **bagni**, sui **piani** e nei **corridoi** degli edifici scolastici, a controllare gli **ingressi** e le **uscite di sicurezza** e le **adiacenti aree antistanti**, durante lo svolgimento dell'**attività didattica**.

Due sono gli elementi fondamentali da tenere sempre presenti:

1. La priorità della vigilanza su ogni altro obbligo

La **Corte dei Conti**, sez. III, **19.2.1994**, n. **1623**, ha ritenuto che l'**obbligo della vigilanza** abbia **rilievo primario** rispetto agli altri obblighi di servizio e che, conseguentemente, in ipotesi di concorrenza di più obblighi derivanti dal rapporto di servizio e di una situazione di **incompatibilità**, il docente deve scegliere di adempiere il dovere di vigilanza.

2. L'inversione dell'onere della prova

Ai sensi dell'art. **2048** del **Codice civile**, qualora un **alunno** abbia subito un danno nel periodo di tempo nel quale risulta assegnato all'**insegnante** viene immediatamente posta a carico di chi era incaricato della sorveglianza una **presunzione di omesso controllo**.
... (continua con il resto del documento mantenendo la formattazione originale e aggiungendo spaziature per migliorare la leggibilità.)

Ciò significa che nel **giudizio di risarcimento** non è a carico del danneggiato l'onere di provare la causa del danno, bensì è **onere dell'insegnante o dell'Amministrazione** provare di avere **adempiuto l'obbligo di sorveglianza** con una diligenza idonea ad **impedire il fatto**.

Esiste quindi una **presunzione di responsabilità** a carico dell'insegnante e la relativa **prova liberatoria** non si esaurisce nella dichiarazione di **non aver potuto impedire il fatto**, bensì è necessario dimostrare di aver adottato **in via preventiva** tutte le **misure idonee** ad evitarlo e che, nonostante ciò, il fatto dannoso, per la sua **repentinità ed imprevedibilità**, abbia impedito un tempestivo ed efficace intervento.

1. Vigilanza ed orario di servizio

- La **vigilanza sugli alunni** è **garantita** dagli insegnanti **in servizio**.
 - Non rientra tra i **doveri dell'insegnante** la **vigilanza** degli alunni al di fuori dell'edificio scolastico se non in **uscita didattica**.
 - Per assicurare l'**accoglienza e la vigilanza** degli alunni, gli insegnanti sono tenuti a **trovarsi in classe 5 minuti prima** dell'inizio delle lezioni e ad **assistere all'uscita** degli alunni medesimi.
 - Ciascun **docente** è tenuto ad osservare **diligentemente il proprio orario di servizio** e a **presentarsi puntualmente** in classe.
 - Presentarsi **in ritardo** in classe senza giustificato motivo espone il docente all'attribuzione della "**culpa in vigilando**"; il **ripetersi di questa negligenza** costituisce un'**aggravante**.
-

2. Norme di servizio

- Ogni docente in servizio alla **prima ora** sarà presente almeno **cinque minuti prima** dell'inizio dell'ora per consentire il **puntuale avvio delle lezioni**: tale comportamento costituisce **obbligo di servizio** ai sensi del **vigente CCNL** e la eventuale inosservanza ha **rilevanza disciplinare**.
 - In caso di **ritardo o di assenza** deve darne **preventiva comunicazione** alla **Dirigenza** e al **responsabile di plesso**.
 - Ogni insegnante **accompagna gli alunni nell'aula** e, per la durata delle sue lezioni, **non li lascia mai soli**.
 - L'insegnante è il **responsabile dell'andamento disciplinare** della classe.
 - Durante le ore di lezione non è **permesso** agli insegnanti di **allontanarsi dalla propria aula**, se non per **gravi motivi** e per **tempi brevissimi**. In tal caso l'insegnante **affida gli alunni al collaboratore scolastico** del suo piano che provvederà alla loro **sorveglianza**.
 - L'insegnante di **sostegno** deve segnalare **urgentemente in segreteria** e al **coordinatore di plesso** l'**assenza** dell'alunno seguito, per agevolare eventuali supplenze per insegnanti assenti.
 - La **vigilanza** sugli alunni con **disabilità** deve essere **sempre assicurata** dal **docente di sostegno**, dall'**ADP** se presente, dal **docente della classe**, che in caso di necessità potrà essere **coadiuvato** da un **collaboratore scolastico**.
-

3. Sostituzioni di colleghi assenti

Alle sostituzioni di **colleghi assenti** si procede secondo il seguente **ordine di priorità**, come deliberato dal **Collegio dei Docenti del 25 ottobre 2021 (delibera n. 37)**:

1. Docenti che hanno fruito di **permessi orario da recuperare**.
 2. Docenti **in orario di servizio** che risultano **a disposizione** e che, per motivi diversi, possono trovarsi **senza classe** (docenti di **potenziamento**, docenti **"Covid"**, alunni impegnati in **manifestazioni esterne**).
 3. Docenti della **classe in contemporaneità**, seguendo un **ordine di rotazione** il cui controllo è affidato al **responsabile di plesso**.
 4. Variazione, per **esigenze di servizio**, delle **ore a disposizione**, utilizzate in maniera **flessibile**, previa comunicazione al docente della modifica di orario.
 5. Docenti di **sostegno**, in assenza dell'alunno con **disabilità** – nella **classe di titolarità** o in **altra classe**, e comunque sempre a supporto di **attività di inclusione**.
 6. L'insegnante di **sostegno alla classe**, solo ed esclusivamente in **casi eccezionali** legati alla prioritaria necessità di **assicurare la vigilanza scolastica** in un periodo in cui è necessario rispettare le **norme di contenimento epidemiologico** e non si possono spostare **gruppi di alunni** in altri vani, può eventualmente **sostituire il collega assente** nella stessa classe in cui presta servizio, garantendo comunque le **attività didattiche giornaliere** all'alunno assegnato.
 7. Ora eccedente a **pagamento**.
-

4. Vigilanza sugli alunni

- La **vigilanza sugli alunni** è esercitata dal **personale della scuola**, docenti e personale ausiliario, secondo la **normativa vigente**.
- L'insegnante è **responsabile della vigilanza sugli alunni** durante l'intero **svolgimento delle lezioni** e tale responsabilità permane durante le lezioni di eventuali **docenti specializzati o esperti** e durante le **visite guidate** e i **viaggi di istruzione** (C.M. n. 26 del 13/3/1958 e successive - art. 61 legge 312/80).
- Durante gli **intervalli** i docenti sono **tenuti alla vigilanza** coadiuvati dal **personale ausiliario**, che stazionerà lungo i **corridoi** ed all'**ingresso dei bagni**.
- Qualora le condizioni **climatiche** lo consentano, gli alunni dovranno **uscire dalle aule** ed effettuare la **ricreazione all'aperto**; in ogni aula la porta sarà possibilmente **chiusa**, le **finestre aperte**, per consentire un **adeguato ricambio d'aria**.
- I docenti **non impegnati** nell'ora precedente agevolano il cambio facendosi trovare, al suono della **campanella**, in prossimità dell'aula.
- Il docente **non impegnato** nell'ora successiva attenderà l'arrivo del collega **in orario**.

Nessun allievo, dopo il suo **ingresso a scuola**, può **uscire negli spazi esterni**. Gli alunni che usufruiscono del **servizio di trasporto** devono fare il loro **ingresso a scuola** nell'**immediatezza del loro arrivo**.

Agli studenti non è consentito **uscire dalla classe** durante il **cambio orario**; essi **attenderanno l'arrivo dell'insegnante** tenendo un **comportamento corretto**.

5. Assenze alunni

Il **docente della prima ora** giustificherà le **assenze** degli allievi, controllando la regolarità della **giustificazione** ed eventualmente **segnalando alla Dirigente** ed al **Coordinatore di classe**, per le opportune comunicazioni alla famiglia, **anomalie**, ivi comprese le **assenze numerose, reiterate** in particolari giorni o **periodiche**.

Per gli allievi del **corso musicale e prolungato** andranno controllate anche le eventuali **assenze del pomeriggio**.

6. Uscite alunni

Le **uscite degli studenti dall'aula** durante le ore di lezione non sono di norma consentite. Possono essere concesse dai docenti solo in **casi eccezionali**, per un **tempo limitato** e per **singolo alunno**. Durante le lezioni, la **vigilanza nei corridoi** (e nei servizi igienici per quanto possibile) è effettuata dal **personale collaboratore scolastico**.

È vietato **espellere** momentaneamente dall'aula **uno o più alunni** (per punizione), perché l'**allontanamento** non fa venir meno né riduce la **responsabilità del docente** rispetto alla **vigilanza**.

Il **personale collaboratore scolastico** segnalerà immediatamente all'**ufficio di presidenza** ogni eventuale **comportamento scorretto** o **pregiudizievole** per l'incolumità degli alunni stessi.

7. Comportamenti alunni

Ciascun **docente**, nell'esercizio dell'**obbligo della sorveglianza e vigilanza**, è **libero di adottare** le misure che ritenga **necessarie** per la tutela e l'**incolumità** degli allievi stessi, tenendo conto del **Regolamento di istituto** e del **Patto Educativo di Corresponsabilità**.

8. Uscita alunni

I docenti impegnati nell'**ultima ora** di lezione sono tenuti ad **accompagnare** gli alunni **ordinatamente in fila** fino all'**uscita principale** della scuola, assicurandosi di essere seguiti dall'**intera classe**.

Il personale **collaboratore scolastico** regolerà il **deflusso** verso l'esterno.

Nello scendere/salire le scale e nel **recuperare l'uscita**, si devono evitare **ingorghi** e **intralci**.

L'**uscita degli alunni** deve essere regolata in modo da risultare **ordinata** e **funzionale**. In particolare:

- Gli alunni della **Scuola Primaria** devono essere **accompagnati al cancello** dai rispettivi insegnanti e, in caso di **ritardo** della persona per il ritiro, l'insegnante affida l'alunno al **collaboratore scolastico**, che solleciterà telefonicamente il **genitore**.
 - Gli alunni della **Scuola Primaria** che usufruiscono del **servizio scuola-bus** sono **affidati all'incaricato comunale** (persona delegata) da un **collaboratore scolastico**.
 - Gli alunni della **Scuola Secondaria di 1° grado** sono accompagnati dal **docente fino al cancello**, vigilati da un **collaboratore** situato presso l'ingresso. Il docente controlla che gli alunni **privi di autorizzazione** all'uscita autonoma vengano **ritirati da adulto autorizzato**.
 - Dopo l'uscita non è consentito agli alunni il **rientro nei locali scolastici**; eccezionalmente possono essere **accompagnati dal docente** o dal **collaboratore scolastico**.
-

9. Cambio ora lezione

I docenti avranno cura di **lasciare la scolaresca**, a fine ora di lezione, o in **custodia** al **collega** o al **collaboratore scolastico**; si pregano i docenti di effettuare lo **scambio nel tempo più breve possibile**.

Anche i docenti che **prendono servizio dopo la prima ora** sono tenuti al **rispetto della massima puntualità**.

10. Spostamento alunni

Gli alunni che si recano in **palestra** o nei **laboratori** o in **altri ambienti** per **attività alternative**, devono essere **accompagnati** all'andata e al ritorno dai **docenti** che fanno uso di quei locali.

La **sorveglianza nella palestra** è affidata all'**insegnante di educazione motoria**.

Gli alunni che si trovano a svolgere la lezione in **palestra** o nei **laboratori** devono essere **accompagnati nelle loro aule** prima dell'inizio dell'**intervallo** o dell'**ora successiva**.

11. Infortuni alunni

Grande attenzione si porrà agli **incidenti in corso di attività sportiva**, nel **dopo mensa** e in generale durante l'**attività didattica**, dando il giusto spazio anche alle **piccole cose** che possono sembrare di **secondaria importanza**.

I docenti sono pertanto invitati a **segnalare** qualunque **evento** possa individuarsi come **situazione a rischio**, compilando l'**apposita dichiarazione**.

12. Esperti esterni

Qualora i docenti ritengano utile invitare in classe altre persone in qualità di “**esperti**” a supporto dell'**attività didattica**, chiederanno, di volta in volta, l'**autorizzazione** alla **Dirigente scolastica**. Gli “**esperti**” permarranno nei **locali scolastici** per il tempo necessario all'espletamento delle loro funzioni.

In ogni caso la **completa responsabilità didattica** e la **vigilanza** sulla classe resta del **docente**. Pertanto nel caso di **intervento in classe di “esperti”**, l'insegnante deve **restare nella classe** ad **affiancare l'esperto** per la **durata dell'intervento**.

I **genitori** possono essere invitati a scuola come **Esperti/collaboratori**, ma non hanno **obblighi e responsabilità di vigilanza** né nei confronti dei **propri figli** né degli **altri bambini**.

13. Entrate in ritardo/Uscite anticipate

Le **entrate in ritardo** vanno sempre **giustificate** secondo i **regolamenti della scuola**.

Nessun allievo minorenni può **lasciare l'istituto** durante l'**orario scolastico**.

L'**uscita anticipata** viene richiesta **per iscritto** secondo il regolamento della scuola ed, in tal caso, gli alunni devono essere **ritirati** da un **genitore** o da un suo **delegato maggiorenne**.

I **genitori** devono essere consapevoli che la **vigilanza** termina all'**uscita dell'alunno dall'edificio**.

14. Mensa

Il **servizio mensa** si effettua per quegli alunni che ne fanno **espressa richiesta**; si precisa che la **mensa è obbligatoria** per chi frequenta il **tempo scuola di 40 ore** alla **scuola primaria**.

I docenti **in orario** si occuperanno della **vigilanza** e non possono assentarsi per espletare **altri compiti**.

Gli alunni iscritti alla **mensa** sono gestiti dagli **insegnanti assegnati** e, se necessario, i **collaboratori scolastici** possono svolgere un ruolo di **vigilanza** e **assistenza** in compresenza e a supporto dei docenti.

Gli alunni iscritti in **mensa** che debbano eccezionalmente **uscire** dall'una alle due devono **giustificare** sia l'**uscita** che l'**entrata** ed essere **accompagnati** come previsto al **punto 13**.

Gli **insegnanti presenti alla mensa** abitueranno gli alunni a una **adeguata igiene personale** e, durante il pranzo, controlleranno ed educeranno a **comportamenti corretti**.

15. Vigilanza durante le visite guidate/viaggi d'istruzione

La **vigilanza sugli alunni** durante lo svolgimento di **visite guidate** o **viaggi d'istruzione** dovrà essere costantemente assicurata dai **docenti accompagnatori**, assegnati in tale compito nel rapporto di **un docente ogni quindici alunni (C.M. n.291/92)**.

In caso di partecipazione di **uno o più alunni con certificazione di disabilità**, sarà designato un **docente in aggiunta** per garantire il rapporto di **un docente ogni dieci alunni**.

Ai **docenti accompagnatori**, per i quali tale compito costituisce a tutti gli effetti **prestazione di servizio**, non è consentito in alcun momento **abbandonare la vigilanza** sugli alunni.

Gli insegnanti accompagnatori sono tenuti ad **illustrare** alle classi le **finalità didattiche** e i **contenuti culturali** del viaggio, avendo cura di effettuare alcune **attività di preparazione** al viaggio stesso.

16. Accesso ai locali scolastici

Nei **locali scolastici** non possono accedere persone **estranee**, se non previa **autorizzazione** della **Dirigente Scolastica**.

Lo stesso vale per i **tecnici** che operano alle dipendenze dell'**Amministrazione Comunale**.
I **genitori** non possono accedere alle classi.

Per **comunicazioni urgenti** ai figli, possono usufruire, solo in casi **eccezionali**, della collaborazione del **personale della scuola**.

17. Sicurezza

È **obbligatorio** prendere visione del **documento di valutazione dei rischi (DVR)**, del **piano di evacuazione d'emergenza**, della **cartellonistica** e di ogni altro documento contenente **informazioni o istruzioni** in ordine alla **sicurezza scolastica**.

Tutto il personale della scuola deve partecipare alle **iniziative di formazione/informazione** in tema di sicurezza ed alle **esercitazioni di evacuazione**.

Si ricorda che, su decisione dell'**RSPP**, le predette prove debbono essere almeno **due** nel corso dell'anno scolastico; prima di effettuare le prove si consiglia di svolgere **prove preventive** limitatamente alle **classi prime**.

È indispensabile verificare sempre che la procedura comprenda **istruzioni e incarichi** a favore dei **soggetti con disabilità**.

Porre **particolare attenzione** nella **vigilanza** nei punti con **rischio specifico**:

- **Transito o sosta** nelle scale e/o luoghi a rischio di caduta: i **movimenti** delle classi o di gruppi di alunni debbono essere seguiti in modo da evitare **eccessivi affollamenti, corse, spinte**.
 - **Presenza di porte, finestre**, armadi con **vetri fragili**.
 - **Prossimità a dislivelli** non sufficientemente protetti: gradini **scivolosi, ballatoi, pianerottoli, davanzali, ringhiere**.
 - Locali con **sporgenze, spigoli vivi, radiatori non incassati, finestre con apertura interna, colonne, arredi sporgenti**.
 - **Accessi non dotati** di dispositivi di **sicurezza antipanico** (che dovranno risultare sempre **apribili**).
 - Dispositivi **elettrici non protetti**: cavi senza **canaletta di protezione**, prese aperte, interruttori, contatori privi di **cassette di sicurezza**.
-

In tutti i casi sopra richiamati gli **insegnanti** ed i **collaboratori scolastici** forniscono agli alunni ed ai soggetti esterni le **necessarie informazioni e istruzioni comportamentali**.

Per favorire l'**interiorizzazione** dei **comportamenti corretti**, da parte degli alunni, è opportuno **contestualizzare i temi della sicurezza** nella programmazione educativo-didattica ordinaria e fornire **periodicamente informazioni** agli alunni sui **fattori di rischio**, strutturali e comportamentali, presenti nei locali scolastici.

Tutto il personale ha l'**obbligo** di **segnalare alla Dirigente Scolastica** eventuali **situazioni di rischio** sopraggiunte o non rilevate.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Teresa Mazzamurro

